

# RASSEGNA STAMPA

**Venerdì, 20 aprile 2018**

# RASSEGNA STAMPA

Venerdì, 20 aprile 2018

## Articoli

20/04/2018 <i>Corriere Adriatico</i> Pagina 15	
<u>Nel quadro delle iniziative collegate al vinality, UniCredit ha...</u>	1
20/04/2018 <i>Corriere Adriatico</i> Pagina 17	
<u>OTTO MILIONI DALL'INAIL ALLE AZIENDE MARCHIGIANE</u>	2
20/04/2018 <i>Corriere Adriatico</i> Pagina 11	
<u>Studenti Univpm a lezione da Giampaoli L' imprenditore Giampaolo Giampaoli...</u>	3
20/04/2018 <i>Corriere Adriatico</i> Pagina 39	
<u>Il tribunale dà tempo ad Aerdorica</u>	4
20/04/2018 <i>Corriere Adriatico</i> (ed. Fermo) Pagina 2	
<u>Pronto il piano per il centro «Otto mosse per il rilancio»</u>	6
20/04/2018 <i>Il Sole 24 Ore</i> Pagina 14	
<u>Più cultura d' impresa per la crescita sostenibile</u>	8

## Nel quadro delle iniziative collegate al vinitaly, UniCredit ha organizzato un workshop per ...

Nel quadro delle iniziative collegate al vinitaly, UniCredit ha organizzato un workshop per presentare agli operatori del settore l' Industry Book 2018, lo studio che viene condotto annualmente sulle tendenze del settore. Le Marche hanno chiuso il 2017 in 13a posizione quanto a livelli di produzione vinicola, con 860.000 ettolitri.



# OTTO MILIONI DALL'INAIL ALLE AZIENDE MARCHIGIANE

Sono pari a 8.868.982 euro gli incentivi a fondo perduto destinati dall'Inail alle imprese marchigiane con il bando Isi 2017, per contribuire alla realizzazione di progetti di miglioramento dei livelli di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro su tutto il territorio nazionale.

The collage features several newspaper articles from the 'Marche - Economia' section. The main article is titled '«In tre anni, 45 aperture» Md aggredisce il mercato', discussing the expansion of the discount store chain 'Molise Discount' (Md) and its impact on the local market. Other smaller articles include 'Costi per il pasdaran. Lettere ai clienti di Ubi, sindacati in fibrillazione' and 'LE MARCHE NELL'INDUSTRY BOOK DEL VINO DI LONDRA'. At the bottom of the collage is a large advertisement for '#Revoluzione!' featuring a stylized eagle logo and text about professional digital marketing services.

## Studenti Univpm a lezione da Giampaoli L' imprenditore Giampaolo Giampaoli in cattedra nella sede ...

Studenti Univpm a lezione da Giampaoli L' imprenditore Giampaolo Giampaoli in cattedra nella sede dell' industria dolciaria di cui è presidente, per tenere una speciale lezione agli studenti del corso integrativo di Economia e gestione delle imprese, promosso dall' Università Politecnica delle Marche.

Giampaoli ha catturato l' attenzione del gruppo di universitari raccontando la storia dell' azienda di famiglia e la sua evoluzione. Una testimonianza che ha fornito interessanti spunti di riflessione sulla gestione dei sistemi di qualità e sull' innovazione, i due temi che il corso si propone di sviscerare. «La qualità ha detto Giampaoli è uno strumento di organizzazione.

Significa offrire un buon prodotto, investire, ma anche ottimizzare le risorse e collaborare. Il lavoro di squadra, il dialogo e il rapporto di fiducia con dipendenti, clienti e fornitori sono elementi fondamentali».

Particolare attenzione è stata posta sull' intuito dell' imprenditore, indispensabile per conquistare nuove nicchie di mercato.



Domani alle 21,15 al teatro Alfieri di Montemarciano appuntamento con un concerto lirico

## Il tribunale dà tempo ad Aerdorica

*Piano e documentazione del concordato preventivo Concessi altri 60 giorni Sull' impatto ambientale lo stop del Comune: il sindaco Brandoni comunicherà la decisione al ministero*

IL CASO FALCONARA La novità di ieri è il no della giunta comunale al rinnovo dell' Aia - l' Autorizzazione d' impatto ambientale - al sito industriale della raffineria Api, sotto accusa dopo la settimana di esalazioni. Il sindaco Goffredo Brandoni si prepara, dunque, a comunicare il parere, vincolante, al ministero dell' Ambiente: nel caso tra le posizioni non si arrivi a un' identità di vedute, la decisione passerà alla presidenza del Consiglio dei ministri. Dovuta parentesi: l' autorizzazione scaduta nel 2016 è in fase di riesame, un iter che si dovrebbe concludere a ottobre del 2018. Rinviata al 3 maggio anche la Conferenza dei servizi, che si sarebbe dovuta esprimere sull' argomento proprio oggi. Una decisione sulla quale hanno influito le proposte dei Comitati cittadini Ondaverde e Mal' Aria.

I passaggi Scenario impensabile fino a poco tempo fa, visto che il primo cittadino non ha mai riconosciuto gli attivisti delle due associazioni come degli interlocutori ufficiali. Un veloce ripasso: la decisione della giunta arriva dopo una settimana di esalazioni con centinaia di cittadini che si sono rivolti ai carabinieri per denunciare l' accaduto, l' apertura di un fascicolo da parte della Procura di Ancona e lo sciopero indetto dagli operai dello stabilimento petrolchimico. L' annuncio del no al rinnovo dell' Aia è diventato ufficiale dopo una successione di fatti culminata con la rovente Commissione consiliare Ambiente di mercoledì scorso che si è trasformata in assemblea pubblica. Un confronto durante il quale non sono mancati accuse e momenti di tensione da parte di molti cittadini, intervenuti per ascoltare le comunicazioni del sindaco, al quale è stato impedito di leggere il contenuto della denuncia che aveva presentato il giorno prima ai carabinieri.

Il colpo di scena Ed è lo stesso Brandoni ad annunciare la decisione - niente rinnovo dell' Aia - al termine di quell' infuocata assemblea. «A Roma - ha detto rivolto ai comitati - porterò le vostre proposte». Il sindaco ha ricordato inoltre che «il parere dell' amministrazione comunale è stato sempre vincolato alle attestazioni di Arpam e Asur sui parametri ambientali e sanitari. Al momento, tuttavia, le certificazioni Asur non sono arrivate».

I valori Intanto, da quel pomeriggio dell' 11 aprile le esalazioni maleodoranti provenienti dal serbatoio TK61 della raffineria Api sono meno intense: le centraline di rilevamento dei dati ambientali forniscono



numeri meno preoccupanti. Tra i valori del benzene - registrati ieri dall' Arpam - il dato più elevato si riferisce alla centralina del quartiere Villanova, il punto più vicino alle esalazioni.

Gli accertamenti Sul piano tecnico, la raffineria conferma che martedì scorso alle 20,50 era terminata la rimozione del greggio dal serbatoio oggetto dell' incidente. Mentre dovrebbero finire oggi le operazioni per la rimozione dei residui sul tetto del serbatoio TK61.

Sul fronte delle proteste, le denunce dei cittadini ai carabinieri hanno superato quota 800.

Nel frattempo la Procura ha disposto degli accertamenti per capire quali siano le cause della rottura della cisterna che ha provocato la fuoriuscita delle esalazioni.

Avio Turchi © RIPRODUZIONE RISERVATA.

*AVIO TURCHI*

Stampa locale

## Pronto il piano per il centro «Otto mosse per il rilancio»

*Calcinaro illustra le azioni da mettere in campo per la rinascita post sisma del cuore della città Accessibilità, musei, maggiori offerte per gli studenti, estetica ed eventi. Scommessa sul turismo*

L'IMPEGNO FERMO Il rilancio del centro storico declinato in otto punti. Otto passaggi, tutti fondamentali, per potenziare l'azione politica volta a valorizzare il centro storico, partita già tre anni fa e ora arrivata allo snodo centrale. Si parte dal progetto Fermo shopping experience cofinanziato dalla Camera di commercio. «E' stato pubblicato ha detto il sindaco Paolo Calcinaro - il bando per l'abbinamento tra attività del centro storico e marchi o brand calzaturieri di evidenza nazionale. Un'importante risposta, avuta anche grazie al fondamentale apporto della Camera di Commercio di Fermo. E questo è uno dei punti del percorso di rilancio post sisma del centro».

Le azioni E' ovvio che il sisma ha portato un arretramento per il centro storico con le inagibilità per residenti, uffici, Palazzo dei Priori e San Martino: di fronte a questo quadro, cui l'amministrazione si è trovata d'improvviso, vengono ora messe sul piatto le azioni in corso o veramente prossime per una ripresa strutturale. Il sindaco parte dal recupero ed ampliamento dei percorsi museali. «Non dobbiamo dimenticare che per ampliare l'offerta, non solo quantitativamente ma anche come dislocazione nel centro città, è stato riaperta e soprattutto resa polifunzionale la Chiesa di San Filippo Neri che da domani (oggi, ndr.) fino a settembre ospiterà una importante mostra sul 400, già effigiata anche della medaglia dal Presidente della Repubblica; di fronte ad essa, al Palazzo Paccarone, il 24 aprile verranno riallestiti e stabilmente ospitati i musei scientifici, polare ed ornitologico, precedentemente siti a Villa Vitali. Ma soprattutto si sta cercando di recuperare per luglio, ossia per il cuore dell'estate, la Sala del Mappamondo e la nostra pinacoteca dalla inagibilità portata dal sisma: basta guardarsi intorno per capire come questo è uno degli esempi nelle nostre province marchigiane di maggiore rapidità di ripristino da una situazione di danneggiamento».

Lo studio per i giovani Il secondo punto riguarda l'ampliamento dell'offerta studio: da qui ad un anno «dovremmo giungere a fornire la migliore risposta possibile per la qualificazione tecnologica e l'ampliamento degli spazi studio per i tanti ragazzi che si recano nelle nostre sale lettura: proprio in queste settimane siamo in procinto di cablare il Buc con fibra ottica e la prospettiva è quella di ampliare spazi ed orari - sottolinea Calcinaro - . Sotto questo profilo c'è da notare come l'università a Fermo sia in costante espansione ed aumento e perciò, eventuali spazi in aggiunta a quelli attuali di Santa Caterina, potranno essere reperiti in centro come già avvenuto per l'ex sede di beni culturali». Terzo punto è quello relativo all'accessibilità: oltre alla navetta, entro i primi di giugno, se non fine maggio, si





# Corriere Adriatico (ed. Fermo)

<-- Segue

## Stampa locale

avrà la partenza dei due tratti della risalita meccanizzata, promette il sindaco, mentre è in fase di ultimazione la ridefinizione del terzo tratto che può subire modifiche a causa dell' indebolimento strutturale che il sisma ha portato sui manufatti interessati dal lavoro.

L' estetica Si punterò di più sull' estetica: altro campo su cui si sta andando avanti per proporre un Centro il più elegante possibile.

«Eliminati i fili volanti da Piazza, riqualificati i tunnel, recuperata la botanica al Girfalco, introdotta la video sorveglianza ad alta definizione, si renderà necessaria entro i prossimi 12 mesi la collaborazione dei privati sull' adeguamento al nuovo regolamento dell' arredo urbano - precisa Calcinaro - . Ed è proprio su questo percorso di riqualificazione che si sta procedendo, nell' unico periodo possibile, e cioè tra le festività natalizie ed il periodo estivo, ad una riqualificazione da tempo attesa di Piazzale Azzolino e del suo belvedere».

«Ovviamente i disagi erano prevedibili e non pongo in dubbio che abbiano prodotto poi effetti reali, e su questo comprendo bene le sensazioni sollevate da alcuni, ma per svolgere un lavoro di riqualificazione, e quindi miglioramento, alternativa ovviamente non c' era», sottolinea Calcinaro. Altro punto quello che riguarda i corner calzaturieri: è uscito proprio mercoledì un bando importante, che già ha riscosso un certo interesse tra vari imprenditori calzaturieri della zona ben pronti ad inserire i propri marchi nel nostro centro storico. «La possibilità, anche con un contributo a fondo perduto, di inserire corner di qualità per quella che è una caratteristica di eccellenza del nostro territorio, ossia la calzatura, nei nostri negozi sarà una possibilità molto importante. Il Comune, con il grande sostegno della Camera di Commercio, darà contribuzione a fondo perduto, sgravio su tassazione e finanzierà una idonea campagna pubblicitaria: agli esercenti il compito di trovare l' abbinamento più accattivante possibile. Una operazione che dovrà essere di sinergia ed impegno comune». E se un ruolo chiave lo avrà anche la ristrutturazione dell' ex mercato coperto, Calcinaro mette nel piatto anche il tema dell' eventistica: «Fermo si è caratterizzata, da tre anni a questa parte, con una seconda estate ovvero quella natalizia in grado di attirare visitatori anche da fuori provincia: tradizione che continueremo e cercheremo di migliorare», afferma il sindaco. «A ciò aggiungiamo - conclude - operazioni di ripopolamento e per il ripopolamento: assegnazioni di abitazioni nell' area Vallesi da parte della Regione, abbattimento dell' Imu per chi affitta a canoni concordati, apertura di una nuova importante sede anche per convegnoistica da parte dell' Ordine dei Medici e di altre attività che già stanno allestendo i locali perché, giova ricordarlo, negli ultimi due anni e mezzo il saldo tra aperture e chiusure è ampiamente positivo»

Pmi. Confindustria e Intesa Sanpaolo firmano l' addendum all' accordo 2016-2019

## Più cultura d' impresa per la crescita sostenibile

*Focus su formazione, passaggio generazionale e filiere*

ROMA Formazione, passaggio generazionale, filiere e sostenibilità, quest' ultima da declinare in tre ambiti, economica, sociale e ambientale. Sono i contenuti dell' addendum firmato ieri dalla Piccola industria di Confindustria e Intesa Sanpaolo, per arricchire l' accordo triennale 2016- 2019. Con un obiettivo: promuovere una nuova cultura d' impresa, intesa come capacità degli imprenditori di cogliere le soluzioni e gli strumenti disponibili per rafforzamento aziendale. E favorire processi di sviluppo qualitativo, che in modo che anche il rapporto con il sistema bancario si basi sempre di più sulla qualità del progetto industriale e non solo sui numeri.

È un percorso cominciato da lontano, con il primo accordo tra la Piccola industria e Intesa San Paolo nel 2009 sulla liquidità e capitalizzazione delle imprese, proseguito su altri temi, tra cui l' internazionalizzazione, l' accesso al mercato dei capitali, la digitalizzazione e Industria 4.0. «Dietro questi accordi c' è una idea di politica economica condivisa da Confindustria e Intesa Sanpaolo, un disegno che parte dal presupposto della collaborazione per la competitività: la Piccola di Confindustria si conferma punta avanzata del sistema, con Intesa San Paolo ha costruito un percorso che diventa patrimonio collettivo», ha detto Vincenzo Boccia, nella conferenza stampa che si è tenuta ieri in Confindustria per presentare la firma dell' addendum tra il presidente della Piccola, Carlo Robiglio, e Stefano Barrese, responsabile della Banca dei Territori di Intesa San Paolo (in collegamento video), presente anche Teresio Testa, responsabile della direzione Sales & Marketing Imprese Banca dei Territori.

«Cultura d' impresa e responsabilità sociale sono il mantra delle pmi. La persona è al centro, occorre competenza e formazione continua, elementi che si coniugano con un valore di rating, sempre più qualitativo», ha detto Robiglio, soffermandosi anche sulla sostenibilità «finanziaria, e quindi attenzione anche a strumenti nuovi come Elite di Borsa Italiana, e ambientale, promossa attraverso l' economia circolare e la cultura della resilienza, favorendo modelli di sviluppo più sostenibili e diffondendo i benefici del welfare aziendale come vantaggio competitivo».

Intesa Sanpaolo, ha detto Barrese «crede molto in questo progetto e nella crescita del tessuto imprenditoriale. Per questo si è dotata di una direzione Sales & Marketing dedicata unicamente alle imprese, affidata a Testa, ed ha creato, in sintonia con l' addendum, una nuova struttura di Corporate Finance all' interno di Banca Imi dedicata ai clienti della Banca di Territori». Nel 2017 il credito erogato alle imprese è stato di oltre 30 miliardi, di cui più di 17 alle sole pmi.

Analizzando l' addendum (sarà diffuso con incontri sul territorio), sul capitolo formazione gli imprenditori e i loro collaboratori potranno accedere a iniziative tra cui "Skills4Capital" per far comprendere le strategie più adatte per l' apertura del capitale al mercato, il miglioramento della governance, la



valorizzazione dei talenti e competenze aziendale. Iniziative che potranno migliorare il merito creditizio. Sul passaggio generazionale sono previste azioni per diffondere best practice e nuove tecniche di gestione aziendale. Le filiere, terzo punto, sono un veicolo strategico per trasmettere informazioni tecnologiche, competenze: ci saranno iniziative per promuovere la crescita di qualità della catena dei fornitori.

Sulla sostenibilità si agirà su economia circolare, welfare, diffusione delle opportunità del Piano Impresa 4.0. «L' accordo non poteva farsi senza persone che ragionano come noi - ha concluso il presidente di Confindustri Boccia - si continuerà a lavorare per l' addendum dell' anno prossimo inserendo nuovi elementi che arrivano dalle imprese».

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

*Nicoletta Picchio*